

LIBRETTO DA STAMPARE

Santa Lea

Vita, preghiera e novena

Festa: 22 marzo

IN BREVE

Santa Lea

Vedova romana del IV secolo, discepola di san Girolamo, madre di una comunità di vergini.

Festa	22 marzo
Nascita	verso la metà del IV secolo, Roma
Morte	384, Roma
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	IV secolo
Patrono di	vedove

In questo libretto

La vita

Preghiera a santa Lea per le vedove e chi è nel lutto

Novena a santa Lea di Roma

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Santa Lea

Santa Lea è una vedova della nobiltà romana del IV secolo, membro del gruppo di donne cristiane che san Girolamo guidava nello studio della Scrittura a Roma. Dopo la morte del marito rinunciò alla sua vita di lusso per consacrarsi a Dio e guidò una comunità di vergini. Morì a Roma nel 384, e san Girolamo ne fece l'elogio in una lettera a Marcella. Il Martirologio Romano ne fa memoria il 22 marzo.

Chi è santa Lea?

Tutto ciò che sappiamo di santa Lea viene da un solo documento: la lettera 23 di san Girolamo, indirizzata all'amica Marcella poco dopo la morte di Lea. È poco, ma questo testo, scritto da un testimone diretto, ha il vantaggio di essere sicuro. Ci fa entrare nel mondo delle grandi dame cristiane di Roma alla fine del IV secolo, aristocratiche che, sotto l'influsso dell'esempio dei monaci d'Egitto e dell'insegnamento di Girolamo, trasformavano i loro palazzi in luoghi di preghiera e di studio.

Non conosciamo la data e il luogo esatti della sua nascita, il nome del marito né i particolari della sua vita prima della vedovanza. Una tradizione più tarda colloca la sua comunità a Ostia, il porto di Roma; la lettera di Girolamo non lo precisa.

Date principali della vita di Lea

- **Verso la metà del IV secolo**: Nasce in una famiglia dell'aristocrazia romana.
- **Anni 370**: Rimasta vedova, rinuncia al mondo e si consacra alla preghiera e all'ascesi.

- **382-384**: A Roma frequenta il circolo di san Girolamo, con Marcella, Paola e altre donne cristiane.
- **384**: Muore a Roma; Girolamo scrive a Marcella la lettera in cui ne fa l'elogio.

Il circolo dell'Aventino

Giunto a Roma nel 382 come segretario del papa san Damaso, san Girolamo fu cercato da un gruppo di donne dell'aristocrazia che volevano approfondire le Scritture. Si riunivano soprattutto in casa di Marcella, sull'Aventino. Tra loro c'erano santa Paola e sua figlia Eustochio. Girolamo spiegava loro la Bibbia, rispondeva alle loro domande sull'ebraico e sul greco e le incoraggiava a una vita di preghiera e di rinuncia.

Lea apparteneva a questo ambiente. Come le sue compagne, aveva scoperto, attraverso l'esempio dei Padri del deserto, la possibilità di vivere una vita consacrata nel cuore stesso della città.

Una vedova divenuta serva

Secondo Girolamo, Lea si era convertita al Signore con tale ardore da diventare la madre di una comunità di vergini. Aveva lasciato le vesti preziose per un abito ruvido, passava le notti in preghiera e istruiva le compagne più con l'esempio che con le parole. Lei che un tempo comandava a numerosi servitori si considerava ormai la serva di tutte. Il suo cibo era semplice, e condivideva con i poveri ciò che aveva.

Girolamo sottolinea la sua umiltà: la si scambiava per una serva più che per la padrona di casa. Aveva scelto la povertà di Cristo per guadagnare la vera ricchezza.

L'elogio di san Girolamo

La notizia della morte di Lea raggiunse Girolamo mentre studiava i salmi con Marcella. Le scrisse subito per celebrare la santità della loro amica. In questa lettera contrappone con vigore la sorte di Lea a quella di un alto personaggio pagano, il console designato Pretestato, morto nello stesso periodo all'apice degli onori: l'uno, circondato di gloria terrena, ha perso tutto; l'altra, umile e povera, è accolta nel seno di Abramo.

Questo confronto, tipico dello stile appassionato di Girolamo, esprime una convinzione forte: la vera grandezza non si misura dagli onori del mondo, ma dall'amore di Dio e dal servizio agli altri.



L'Aventino, a Roma, dove si riuniva il circolo di san Girolamo.

Culto e memoria

Santa Lea non ha un santuario conosciuto, e non le è attribuita nessuna reliquia identificata. Il suo nome si è conservato grazie alla lettera di Girolamo, ed è stata iscritta nel Martirologio Romano, che ne fa memoria il 22 marzo. Il suo nome, di origine biblica, ricorda Lia, sposa di Giacobbe e madre di sei delle tribù d'Israele.

Che cosa ci insegna santa Lea?

Lea è il modello di una conversione profonda a metà della vita. Vedova, ha saputo trasformare il suo lutto in dono di sé, e la sua ricchezza in servizio. La sua vita ricorda che la santità può fiorire nel nascondimento, senza opere scritte né azioni clamorose. Puoi pregarla per le vedove, per le donne consacrate, per chi studia la Scrittura e per chi cerca di vivere in modo più semplice.

Dove pregare santa Lea?

- **Roma**: il colle Aventino, dove si riuniva il circolo di san Girolamo, e la basilica di Santa Sabina.
- **Roma**: la basilica di Santa Maria Maggiore, che custodisce la memoria di san Girolamo.
- **Ovunque**: in qualsiasi chiesa, il 22 marzo, leggendo i salmi come faceva lei con le sue compagne.

Da scoprire anche

- San Girolamo, sua guida spirituale, che ne scrisse l'elogio.
- Santa Paola romana, altra vedova romana discepola di Girolamo.
- Santa Eustochio, figlia di Paola, vergine consacrata.
- Santa Marcellina, vergine consacrata a Roma nella stessa epoca.
- San Damaso I, il papa di cui Girolamo era segretario.

PREGARE

Preghiera a santa Lea per le vedove e chi è nel lutto

Non esiste una preghiera tradizionale a santa Lea di uso comune. Ecco una preghiera ispirata a ciò che san Girolamo racconta di lei nella sua lettera 23: la vedova romana che scambiò il lusso con una veste ruvida, passò le notti in preghiera e divenne l'umile madre di una comunità di vergini.

Preghiera a santa Lea

Santa Lea, vedova di Roma, tu hai conosciuto il dolore di perdere la persona che amavi. Resta accanto a tutti quelli che piangono un marito o una moglie. Non lasciarli chiudere nel loro dolore, ma aiutali a scoprire, come te, che Dio può aprire una strada nuova.

Tu hai lasciato le belle vesti e le comodità per seguire Cristo povero. Liberami da ciò che mi appesantisce, e insegnami a vivere con semplicità e a condividere con chi è nel bisogno.

Tu che un tempo comandavi a numerosi servitori, sei diventata la serva di tutti. Donami un cuore umile, felice di servire senza essere notato.

Tu hai studiato le Scritture con san Girolamo e con le tue compagne, e pregavi durante la notte. Donami l'amore per la Parola di Dio e la fedeltà nella preghiera.

Sei diventata una madre per le donne che condividevano la tua vita. Benedici tutte le donne consacrate e le comunità in cui servono.

Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio). Presentala al Signore, che ti ha accolta nel seno di Abramo. Amen.

Una breve invocazione

> *Santa Lea, umile serva di Cristo e consolazione delle vedove, prega per noi.*

Quando recitare questa preghiera?

Santa Lea si ricorda il 22 marzo, in genere durante la Quaresima, un tempo che si accorda bene con il suo spirito di semplicità, di preghiera e di condivisione. Puoi pregarla dopo la morte del coniuge, nell'anniversario di un lutto, o quando ti senti chiamato a semplificare la tua vita e a lasciare più spazio a Dio.

Questa preghiera è adatta anche ai gruppi di vedove, alle religiose e a tutti quelli che leggono la Bibbia insieme, come faceva Lea nel circolo di Girolamo. Per pregare con lei per nove giorni, segui la novena a santa Lea, e scopri la sua vita.

Intenzioni da affidare a santa Lea

- Le vedove e i vedovi, e tutte le persone in lutto.
- Le donne consacrate e le comunità religiose.
- Chi studia la Scrittura e prega con essa.
- Le persone che vogliono vivere più semplicemente e condividere con i poveri.
- Coloro il cui servizio passa inosservato.

NOVENA

Novena a santa Lea di Roma

Questa novena è ispirata a santa Lea, vedova romana del IV secolo, come la descrive san Girolamo nella sua lettera 23. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 22 marzo, comincia il 14 marzo. Poiché cade in genere durante la Quaresima, può accompagnare il tuo cammino verso la Pasqua. Puoi anche recitarla in qualsiasi momento, in particolare dopo la perdita del coniuge.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per la giornata aiuta a vivere nello spirito della vedova divenuta serva di tutti. Puoi pregarla da solo, in famiglia, con un gruppo di vedove o con un gruppo biblico. Se sei nel lutto, va' al tuo ritmo: Dio non ti chiede di affrettarti.

Giorno 1: La perdita

Lea ha perso il marito. Non sappiamo nulla di lui, ma sappiamo che questo lutto segnò una svolta nella sua vita. Perdere il coniuge sconvolge tutto: le abitudini, i progetti, l'identità. Dio è vicino a chi ha il cuore ferito, come promette il salmo 34 (33), e non lo lascia solo nella notte del lutto.

Preghiera: Signore, consola tutti quelli che piangono un marito o una moglie, e resta accanto a loro nella solitudine.

Gesto del giorno: Telefonare o fare visita a una persona che ha perso da poco una persona cara.

Giorno 2: Un nuovo inizio

Invece di chiudersi nel suo dolore, Lea si rivolse al Signore con grande ardore. Una fine dolorosa può diventare l'inizio di una vita nuova. Dio non cancella le nostre ferite, ma può renderle feconde.

Preghiera: Signore, apri una strada nuova a chi ha visto la propria vita spezzata da un lutto.

Gesto del giorno: Offrire a Dio, nella preghiera, una perdita che hai subito.

Giorno 3: La Parola di Dio

Lea faceva parte del gruppo di donne che studiavano le Scritture con san Girolamo. Lo interrogavano su parole ebraiche e greche, perché volevano comprendere a fondo la Parola di Dio. La Bibbia non è un libro riservato agli specialisti: è una lettera di Dio a ciascuno di noi.

Preghiera: Signore, donami fame della tua Parola, e che essa trasformi la mia vita.

Gesto del giorno: Leggere e meditare un salmo, come faceva Lea con le sue compagne.

Giorno 4: La semplicità

Lea scambiò le vesti preziose con un abito ruvido e si nutrì in modo semplice. Non disprezzava il mondo, ma aveva trovato qualcosa di più grande. La semplicità libera il cuore per Dio e per gli altri.

Preghiera: Signore, liberami da ciò di cui non ho bisogno, e insegnami a vivere con semplicità.

Gesto del giorno: Rinunciare a una piccola comodità e offrire ai poveri il denaro così risparmiato.

Giorno 5: Notti di preghiera

Girolamo ci dice che Lea passava le notti in preghiera. La notte è un tempo di silenzio, in cui il rumore del mondo si placa. Anche pochi minuti di preghiera prima di addormentarsi possono trasformare una giornata.

Preghiera: Signore, insegnami a pregare con perseveranza, giorno e notte.

Gesto del giorno: Prima di andare a dormire, dedicare dieci minuti alla preghiera.

Giorno 6: Una madre per gli altri

Lea divenne la madre di una comunità di vergini. La vedovanza non ha posto fine alla sua fecondità: questa ha preso una forma nuova. Ogni vita donata a Dio diventa feconda per gli altri.

Preghiera: Signore, benedici le donne consacrate e le comunità religiose, e manda nuove vocazioni alla tua Chiesa.

Gesto del giorno: Pregare per una religiosa che conosci, o per una comunità vicina a casa tua.

Giorno 7: Serva di tutti

Colei che aveva comandato a numerosi servitori divenne la serva di tutti. La si scambiava per una serva più che per la padrona di casa. La vera grandezza, dice Gesù, è servire.

Preghiera: Signore Gesù, tu che sei venuto per servire, donami un cuore felice di servire senza essere notato.

Gesto del giorno: Svolgere a casa o al lavoro un compito umile che nessuno ti ha chiesto.

Giorno 8: Insegnare con l'esempio

Lea istruiva le compagne più con l'esempio che con le parole. Si crede più a ciò che si vede che a ciò che si sente. La nostra vita è la nostra prima predica. Genitori, nonni, insegnanti e amici trasmettono la fede prima di tutto con la loro pazienza, la loro bontà e la loro fedeltà.

Preghiera: Signore, che la mia vita parli di te, anche quando taccio.

Gesto del giorno: Scegliere un modo per vivere oggi la tua fede in modo visibile, ma umile.

Giorno 9: La vera grandezza

Alla morte di Lea, nel 384, Girolamo la paragona a un potente console pagano morto all'apice degli onori. L'uno ha perso tutto; l'altra è stata accolta nel seno di Abramo. In questo giorno della sua festa, chiediamoci che cosa resta davvero.

Preghiera: Signore, per la preghiera di santa Lea, aiutami a cercare le ricchezze che non passano.

Gesto del giorno: Se puoi, partecipare alla Messa e pregare per i defunti della tua famiglia.

Preghiera conclusiva

> *Santa Lea, vedova di Roma e umile serva di Cristo, tu hai trasformato il tuo dolore in dono e la tua ricchezza in servizio. Consola tutti quelli che piangono, benedici le vedove e le donne consacrate, e insegnaci ad amare la Parola di Dio, a pregare con perseveranza e a vivere con semplicità. Presenta al Signore le intenzioni che abbiamo portato in questi nove giorni. Amen.*

Per approfondire, scopri la vita di santa Lea e la preghiera a santa Lea.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: The original uploader was Dr. Steller at German Wikipedia ., pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'Aventino, a Roma, dove si riuniva il circolo di san Girolamo.: Immagine: Sailko, CC BY 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com